



Comune di Modena

Assessore allo Sport, Ambiente, Energia e Sicurezza del
territorio, Servizi civili, Protezione civile e Volontariato

Modena, 12.1.2018

Pg 4910 / 2018

Ufficio Rapporti coi Consiglieri

Oggetto : Risposta scritta all'interrogazione intitolata:"Modena FC e crediti del Comune di Modena" a firma dei consiglieri Fantoni, Rabboni, Scardozzi, Bussetti, Bortolotti, M5S (Prot 175729 21.11.2017)

Si vuole innanzitutto osservare che l'interrogazione in molti passaggi delle "premesse" e dei "considerata" effettua una ricostruzione della situazione in oggetto assolutamente non condivisibile ed imprecisa, in quanto si considerano come oggettivi diversi elementi o dati che non derivano da documenti ufficiali, ma che invece sono ascrivibili come valutazioni politiche o report parziali di notizie stampa.

Dalle premesse sembra che i Consiglieri del Movimento 5 Stelle vogliano politicamente prendere le distanze dalle decisioni sullo Stadio Braglia assunte in Consiglio Comunale, in particolare sulla proroga della concessione al Modena Football Club a fronte della rinegoziazione dei mutui.

Si ricorda invece che, nella consiliatura in essere, gli atti e le decisioni politico-amministrative riguardanti lo stadio Braglia sono state attuate dalla Giunta comunale a seguito di un mandato politico pieno del Consiglio Comunale che ha sempre votato all'unanimità o senza voti contrari, sia nel caso degli ordini del giorno della maggioranza che nel caso dell'ultima delibera di modifica della convenzione di gestione.

In particolare si fa presente che la delibera del CC n. 21 del 19/03/2015 avente ad oggetto "*Convenzione per la gestione dello Stadio Comunale A.Braglia al Modena Fc Spa - Modificazioni e prolungamento durata*" fu approvata dal Consiglio Comunale ad unanimità di voti con un solo astenuto, con la contestuale approvazione di tre emendamenti, di cui uno a firma congiunta dei consiglieri Trande, Bortolamasi, Fantoni e Bussetti riguardante proprio l'articolo 14) inerente alla revoca della convenzione. Questo articolo prevedeva, tra l'altro, che in caso di decadenza della convenzione ogni addizione dovuta a migliorie e lavori effettuati fosse acquisita definitivamente dal Comune di Modena senza alcun onere di indennizzo o compenso; cosa peraltro avvenuta.

Questa previsione aveva come scopo di mettere al sicuro il Comune di Modena da perdite patrimoniali in caso di retrocessione dello Stadio per inadempimento della Società di calcio. La sua applicazione ha infatti consentito al Comune di rientrare in possesso dello Stadio



Braglia e di acquisire l'ampliamento realizzato dal Modena FC nel 2003, senza dover rimborsare la quota di investimento effettuato dalla Società di calcio, oggetto dei mutui le cui rate sono state regolarmente pagate dal 2003 al 2015.

I consiglieri lamentano poi carenza di notizie sulle azioni svolte a tutela dei crediti del Comune. A questo proposito si informa che il Comune di Modena ha fin da ottobre 2015 intrapreso azioni tramite diffide e comunicazioni notificate via pec per contestare al gestore dell'impianto le inadempienze che via via venivano rilevate sia per quanto riguarda il pagamento delle rate di mutuo, sia con riferimento a mancati adempimenti di obblighi contrattuali.

In particolare sono state inviate le seguenti lettere di contestazione con contestuale diffida ad adempiere:

2015

_Oggetto: Stadio Comunale Alberto Braglia: Diffida al rispetto degli obblighi concessori (Prot. n. 143609 - Modena, 23 ottobre 2015)

2016

_Oggetto: Stadio Braglia - Riscontro urgente su manutenzione manto erboso (Prot. n. 104004 - Modena, 11/07/2016)

_Oggetto: manutenzione campo stadio Alberto Braglia (Prot. n. 114213 - Modena, 1/08/2016)

_Oggetto: pulizia stadio Alberto Braglia (Prot. n. 115266 - Modena, 2/08/2016)

_Oggetto: manutenzione campo stadio Alberto Braglia (Prot. n. 127610 - Modena, 5/09/2016)

_Oggetto: manutenzione campo e tabellone stadio Alberto Braglia (Prot. n. 148816 - Modena, 13/10/2016)

2017

_Oggetto: Stadio Comunale Braglia di Modena. Richiesta di informazioni in merito a obblighi concessori (Prot. n. 9903 - Modena, 20 gennaio 2017)

_Oggetto: Stadio Comunale Braglia di Modena. Ulteriore sollecito ad adempiere in merito a obblighi concessori (Prot. n. 37042 - Modena, 9 marzo 2017)

_Oggetto: Stadio Comunale Braglia di Modena. Sollecito ad adempiere in merito a obblighi concessori (Prot.n. 87462 - Modena, 7 giugno 2017)

_Oggetto: Stadio Comunale Braglia di Modena. Revoca ai sensi dell'art.14 della convenzione sottoscritta in data 7/04/2015. Avviso avvio procedimento.(Prot.n. 98490- Modena, 26 giugno 2017)

_Oggetto: Stadio Comunale Braglia di Modena. Revoca ai sensi dell'art.14 della convenzione sottoscritta in data 7/04/2015. Nuovi fatti sopraggiunti.(Prot. n.112376 - Modena, 20/07/2017)

_Oggetto: Stadio Comunale Braglia di Modena. Convocazione per sopralluogo ispettivo in contraddittorio. (Prot. n. 120511 - Modena, 7 ago. 2017)



Oggetto: Stadio Comunale "Braglia" di Modena - Revoca ai sensi dell'art. 14 della convenzione sottoscritta in data 7/4/2015. Provvedimento conclusivo del procedimento (Prot. n. 145725 -Modena, 28 sett. 2017)

I consiglieri riportano poi vicende relative ai passaggi di quote societarie, come il trasferimento del Mammut Club di proprietà della Finstars srl al Modena FC, avvenuta a luglio 2017, nonché i successivi passaggi che hanno portato alla presidenza del sig. Aldo Taddeo, operazioni che hanno consentito l'iscrizione e l'inizio del campionato 2017-2018, sulle quali il Comune non ha avuto nessun ruolo contrariamente a quanto sottintende l'interrogazione.

Si osserva infine che i temi trattati dall'interrogazione (depositata il 21/11/2017) in relazione al concordato preventivo, sono stati ampiamente superati dai fatti poiché in data 28/11/2017, a seguito di sentenza del Tribunale di Modena (n°158/2017 Fall.), è stato dichiarato il fallimento del Modena Football Club srl.

A seguito della sentenza di fallimento il Tribunale, come prevede la normativa, ha nominato il Curatore fallimentare nella persona del dott. Claudio Trenti, che è diventato e al momento resta pertanto l'unico interlocutore istituzionale per l'Amministrazione comunale.

Tutto ciò premesso, si ritiene doveroso fornire i seguenti ulteriori elementi di risposta alle domande dell'interrogazione:

1) Il Comune di Modena è totalmente estraneo alla cessione di quote che l'interrogazione descrive, peraltro senza citare atti ufficiali, tra la società Finstars srl e il Modena Fc, i quali operano e hanno operato come soggetti privati.

2) Sempre in merito alla cessione di quote tra soggetti privati sopracitata, è totalmente privo di fondamento ciò che l'interrogazione riporta in merito ad un fantomatico coinvolgimento politico dell'Amministrazione comunale *"...in un'ottica concordata tra le parti e preordinata al sub ingresso di un nuovo gestore dello stadio e potenziale nuovo azionista del Modena "gradito" al Comune"*.

3) Il Comune di Modena non è mai "rimasto inerte" di fronte alle inadempienze del Modena FC: come sopra precisato, ha inviato diverse comunicazioni di sollecito sia in relazione ai pagamenti delle rate del mutuo sia in relazione ai diversi adempimenti contrattuali.

In particolare, in data 12/10/2017 (prot. 153351) il Comune di Modena, a seguito di escussione della fideiussione rilasciata dall'Istituto per il Credito Sportivo per inadempienze del Modena Football Club Srl, ha inviato allo stesso Modena Football Club srl e all'allora Commissario nominato dal Tribunale per il Concordato Preventivo una diffida di pagamento con riepilogo di quanto ancora dovuto per la gestione in concessione dello Stadio Alberto Braglia cessata il 27/9/2017 a seguito della revoca intervenuta il 28/9/2017 con determina n.1749.

Nella comunicazione l'Amministrazione definisce e descrive nel dettaglio i crediti vantati nei confronti del Modena Football Club suddividendoli per categorie e competenze, indicando



con precisione le modalità di pagamento alla tesoreria. Nel complesso la cifra oggetto della diffida di pagamento è pari ad euro 1.071.742,31, dei quali € 674.606,31 relativi all'escussione della fideiussione.

A seguito del fallimento avvenuto in data 28 novembre 2017 il Comune di Modena procederà con un atto di insinuazione nel fallimento stesso per tutti i crediti vantati, in base alle tempistiche dettate dal curatore.

4) Non vi è stata perdita per il Comune di Modena, in quanto l'operazione nel suo complesso ha portato un incremento patrimoniale per il Comune stesso di euro 13.405.946,00. La quota di tale investimento, inizialmente assunta dal Modena FC pari a 6.788.638 euro, è stata rimborsata al Modena FC scomputando dal canone di concessione dello stadio gli importi corrispondenti alle rate dei mutui, fino alla fine del 2015. Vi è un mancato incasso dei canoni corrispondenti alle rate del mutuo relative al 2016 e 2017 pari a 674.606,31 euro, che verrà inserito nel passivo fallimentare insieme agli altri debiti del Modena FC. Non vi sono altre azioni cautelari da intraprendere.


Assessore Giulio Guerzoni